



Ministero della Transizione
Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

A Whysol-E sviluppo s.r.l.
whysol-e.sviluppo@legalmail.it

e p.c.

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura , Direzione generale
archeologia, belle arti e paesaggio Servizio V –
Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Autonoma della Sardegna Direzione
generale della difesa dell'ambiente Servizio
valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Oggetto [ID_VIP 7391] Progetto di un nuovo impianto Agrivoltaico, denominato "Sassari 02", della potenza nominale di 30 MW, e relative opere di connessione alla RTN, integrato da un impianto di accumulo energetico della potenza di 90 MW, da realizzarsi nei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS).

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto oggetto di attività istruttoria consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di picco del generatore di 30.884 MWp ca. tramite l'installazione di n° 1169 strutture mobili (inseguitori solari ad un asse), oltre a un sistema di accumulo di 90MW, collegato tramite le relative opere di interconnessione (cavidotto interrato) ad una nuova stazione elettrica della RTN da realizzarsi nel comune di Porto Torres (SS). La superficie interessata dal campo fotovoltaico è di circa 42 ha. Il progetto prevede inoltre l'installazione di arnie all'interno dell'area recintata per produzione di miele e biomonitoraggio.

1.1. In relazione alle specifiche progettuali, si richiede di:

1.1.a indicare in un singolo documento e fornire una tabella riepilogativa contenente il dettaglio delle relative superfici di progetto, distinte in superficie totale, superficie occupata dall'impianto fotovoltaico, superficie occupata dalla siepe perimetrale, superficie occupata dall'attività agricola prevista, superficie occupata dalle opere civili e dalle interconnessioni.

1.1. Relativamente alle ricadute occupazionali, si richiede di fornire:

1.2.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

1.2.b. la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

1.2.c. la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

1.3. Posto che nel documento Studio di Impatto Ambientale – Quadro Progettuale si fa riferimento sia al presente progetto Sassari02 che al progetto Sassari01, ed in particolare a pag 35 si riporta una potenza dell'impianto relativa al progetto Sassari01 che differisce da quella del progetto sassari02 oggetto del presente progetto, e posto che da ciò ne conseguono valori incoerenti per quanto attiene al valore della CO₂ risparmiata e la conseguente quantificazione dell'analisi costi benefici, si richiede di:

1.3.a. aggiornare lo studio di impatto ambientale per la parte di analisi costi benefici utilizzando i dati relativi al progetto sassari02.

1.4. Posto che nello studio di impatto ambientale si dichiara che l'impianto fotovoltaico ha una vita utile di 30 anni mentre per l'impianto di accumulo la vita utile dichiarata è di 15-20 anni, si richiede di:

1.4.a descrivere accuratamente le attività previste in fase di dismissione, distinguendo tra la dismissione dell'impianto di accumulo o la sua eventuale sostituzione o repowering, e l'impianto fotovoltaico stesso, fornendo adeguato cronoprogramma e distinguendo tra le attività e i costi previsti per la dismissione dell'impianto di accumulo e quello di produzione fotovoltaica.

1.5. Posto che il Piano di Monitoraggio Ambientale utilizza come esplicito riferimento metodologico la Metodologia di IPLA della Regione Piemonte, si richiede di:

1.5.a. giustificare la scelta di utilizzare tale metodologia nel contesto del previsto progetto sito nella Regione Sardegna.

2. Acque sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee si richiede di specificare e riportare in una tabella sinottica per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

2.a. la quantificazione delle risorse idriche utilizzate;

2.b. la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

3. Biodiversità

3.1. Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, con riferimento alla siepe perimetrale prevista dal progetto, si richiede di:

3.1.a. fornire una lista dettagliata delle specie che si intende utilizzare distinta in tipologia e numero di piante previste, che tenga conto dell'opportunità di prevedere una fascia di almeno 3 metri esterna alla suddetta recinzione per le opportune piantagioni e chiarendo le modalità di irrigazione previste in fase di posa fino ad attecchimento delle specie vegetali.

3.2. Atteso che nel documento di Studio Ecologico si dichiara l'intenzione provvedere alla "semina di un idoneo miscuglio di graminacee e leguminose per prato polifita", si richiede di:

3.2.a. Fornire una lista completa delle specie che si prevede di utilizzare, della tecnica colturale prevista, chiarendo altresì il fine di tale intervento agronomico.

3.3. Posto che, in relazione al progetto di apicoltura e biomonitoraggio previsto, nello studio di impatto ambientale si richiama l'intenzione di installare 56 arnie, mentre nel documento Apicoltura e biomonitoraggio e nella Relazione generale si dichiara che si installeranno 21 arnie per l'apicoltura, al fine di una maggiore coerenza documentale, si richiede di:

- 3.3.a.** indicare il numero e la disposizione delle arnie che si prevede di utilizzare;
- 3.3.b.** descrivere il costo previsto per tali arnie, e dettagliare il ricavo previsto dall'attività di apicoltura descrivendo la quantità attesa per ciascuna arnia;
- 3.3.c.** integrare il progetto ambientale descrivendo se e quali tipologie di specie mellifere si prevede di utilizzare e descrivendo la loro estensione totale e la loro ubicazione rispetto alla superficie occupata dal campo fotovoltaico;
- 3.3.d.** fornire chiarimenti circa l'individuazione del soggetto conduttore delle attività di Apicoltura e biomonitoraggio.

3.4. Al fine di minimizzare le potenziali interferenze con la fauna locale, posto che nello studio di impatto ambientale si dichiara l'intenzione di prevedere l'introduzione nella recinzione perimetrale di un'apertura alta 30 cm, mentre nel documento "studio ecologico" a pag. 22 si dichiara di prevedere l'introduzione di aperture alte 10 cm con l'obiettivo di consentire il passaggio di piccoli mammiferi (con l'esclusione di animali di taglia maggiore che potrebbero arrecare danno ai campi fotovoltaico o ferirsi), si richiede di:

- 3.4.a.** chiarire le caratteristiche delle aperture lungo la recinzione perimetrale, descrivendo l'ampiezza, il numero e la frequenza di dette aperture sulla recinzione perimetrale, e valutando comparativamente le diverse possibili alternative progettuali, tenendo conto anche di ulteriori alternative oltre quelle descritte quali, a mero titolo di esempio, una luce libera continua.

4. Paesaggio

4.1. Ai fini di una completa valutazione degli impatti sul paesaggio, si richiede di:

- 4.1.a.** aggiornare lo Studio di Impatto Ambientale tenendo conto del possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale, progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati e progetti per i quali è in atto la procedura di VIA.

4.1.b. Fornire adeguati fotoinserimenti della siepe perimetrale di cui al punto 3.1.

5. Uso del suolo

Posto che nel documento di Studio Ecologico si chiara che "sotto il profilo agronomico, la realizzazione dell'impianto prevede il mantenimento dell'uso agricolo, conservando una

copertura vegetante erbacea (pascolo).” Al fine di meglio comprendere l’impatto del progetto sul sistema agricolo, si chiede di:

- 5.a.** fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, con particolare riferimento ai relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

6. Aria e clima

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull’atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) un documento di sintesi contenente una tabella riepilogativa che riporti:

- 6.a.** l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazioni da implementare;
- 6.a.** la quantificazione delle risorse naturali necessarie in termini di energia e di materiali utilizzati.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell’elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la nota del Ministero della Cultura prot. 9255-P del 09/03/2022.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell’art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l’istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all’Autorità competente di procedere all’archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel

portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)